

LUNEDÌ 12 SETTEMBRE 2022

VERSO IL VOTO

Cinque quesiti ai candidati sul territorio

ASSOCIAZIONE «AMBIENTE FUTURO LOMBARDIA» COMITATO G.A.I.A. COMITATO «LA ROCCIA»

Egregio direttore, ecco una lettera aperta a tutti i candidati bresciani e ai candidati non bresciani in corsa in provincia di Brescia sper spingerli, finalmente, a condividere in modo esplicito le loro opinioni e riflessioni. Il 25 settembre saremo chiamati a votare per l'elezione dei nuovi membri di Camera e Senato in un numero molto minore rispetto a quanto previsto fino ad oggi. Il numero minore di rappresentati ha di fatto portato ad allargare anche il bacino elettorale di riferimento che, unitamente a una legge elettorale non poco cervellotica, ha di fatto aumentato il rischio che gli eletti possano, in sostanza, essere «scollegati» dal territorio per il quale dovrebbero, poi, rappresentare le istanze nelle aule parlamentari romane. Un appello semplice il nostro ma, allo stesso tempo, concreto così come è sempre stato nella tradizione del modus operandi di questi molti anni di militanza e che riguarda alcuni punti molto importanti e che hanno suscitato numerosi dibattiti. Come comitati che hanno portato spesso la voce dei cittadini e dei territori presso le istituzioni di ogni ordine e grado, vorremmo porre poche domande su argomenti che avranno, o potrebbero avere, un impatto notevole sulla provincia o su alcuni territori in particolare. 1) Mega Collettore del Garda e commissariamento. Cosa ne pensate di quest'opera? Ritenete corretto il commissariamento imposto e le decisioni prese? Quali impegni vi sentite di prendere per la tutela del fiume Chiese, del Lago di Garda e dei cittadini bresciani che si potrebbero veder aumentare in modo decisamente preoccupante le loro bollette a causa di quest'opera? 2) Metropolitana del Garda/Vallesabbia. Cosa ne pensate di questo progetto? Ritenete che il territorio valsabbino e gardesano possano aspettare i tempi di realizzazione di una maxi opera come questa prima di veder risolti i molti, troppi cronici problemi di viabilità? 3) Acqua pubblica, privata o mista? Con un referendum nazionale e uno tutto bresciano i cittadini hanno chiaramente deciso che l'acqua e la sua gestione debbano rimanere pubblici. Voi cosa ne pensate? Ritenete che si possa derogare a questo principio e che un bene vitale come l'acqua possa essere privatizzato? 4) Questione fanghi/digestato. Cosa avete intenzione di fare perché non si ripetano più casi come quelli che sono balzati a livello di cronaca anche nazionale? Si riuscirà finalmente ad ottenere una legge che tuteli veramente il nostro territorio attraverso norme chiare, basate su dati oggettivi e con pene altrettanto severe per chi non le rispetta? 5) Questioni ambientali di Brescia e provincia, post elezioni. Siete disposti ad incontrarci appena sarete insediati per ascoltare anche le altre istanze ambientali del territorio e, insieme, provare a trovare una strada su cui si possa lavorare insieme? Senza voler prendere posizione politica ci piacerebbe che l'eventuale risposta fosse pubblica, come questa lettera, oppure siamo disponibili anche ad un confronto il cui contenuto renderemo poi pubblico. Queste sono le questioni sulle quali, a nostro avviso, ogni candidato bresciano e del territorio bresciano dovrebbe esprimere, per onestà e correttezza, il proprio pensiero, prima del voto. Vista l'ambiguità della politica, che sembra particolarmente caratterizzare i nostri giorni e ha creato non poca delusione e sfiducia nei cittadini, riprendiamo le parole del Vangelo di Matteo alle quali crediamo ogni Buon Politico dovrebbe riferirsi nella gestione del Bene comune. «Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno» (Mt 5, 17-37). Associazione «AmbienteFuturo Lombardia» Comitato G.A.I.A. Comitato «La Roccia»